

servizio attività produttive

**DOMANDA DI VOLTURA DELLA REGISTRAZIONE IN SEGUITO A SUBINGRESSO
NELL'AZIENDA /ACQUISTO DELL'ATTRAZIONE (Art. 4 del D.M. 18/5/2007)**

Il sottoscritto _____
nato a _____ (____) il _____
residente a _____
Via/Piazza _____
Codice fiscale _____ Cittadinanza _____
 in qualità di TITOLARE della omonima impresa individuale;
 in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società:
denominazione o ragione sociale _____
con sede legale in _____ Via _____ n. _____
C.A.P. _____ C.F./P.Iva _____ Tel. _____
Iscritta al n. _____ del Registro Imprese della Camera di Commercio di _____
Recapito telefonico _____ fax _____
E mail _____
titolare di Licenza rilasciata ai sensi dell'art. 69 del T.U. delle leggi di P.S. in data _____
dal Comune di _____

Per i cittadini stranieri

Il sottoscritto dichiara di essere titolare di carta di soggiorno ovvero permesso di soggiorno
n. _____ rilasciato dalla Questura di _____
il _____ valido fino al _____ per i seguenti motivi _____

**CHIEDE LA VOLTURA DELLA REGISTRAZIONE IN SEGUITO A SUBINGRESSO
NELL'AZIENDA/ACQUISTO DELL'ATTRAZIONE**

Il sottoscritto dichiara che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, sospensione o
decadenza previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 come modificato dal D.P.R. 03.06.1998,
n. 252 (c.d. legge antimafia) e dichiara

di essere subentrato alla ditta _____
a seguito di _____
 di aver acquistato le attrazioni sotto elencate _____
dalla ditta _____

Attrazione Data di registrazione Codice identificativo _____
e, ai sensi dell'art. 4 comma 10 del D.M. 18/5/2007, c h i e d e la voltura degli atti di registrazione e di
assegnazione dei relativi codici identificativi.

Allegati:

1) In caso di subingresso nell'azienda occorre presentare copia del titolo di trasferimento dell'azienda o
relativa
dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DPR 447/2000).

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
(Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)**

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o
uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

servizio attività produttive

dichiara

che quanto dichiarato ai quadri corrisponde al vero.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, dichiara infine di essere informato che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa..

Macerata, _____

Firma del gestore _____

Ulteriori allegati :

- 1. Copia di un documento di riconoscimento nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata alla presenza dell'incaricato comunale addetto al ricevimento della pratica;*
- 2. Per i cittadini stranieri occorre esibire la carta di soggiorno o il permesso di soggiorno in corso di validità idoneo allo svolgimento del lavoro autonomo in Italia.*
- 3. In caso di società occorre compilare e presentare l'allegato 1, ad eccezione delle comunicazioni di cessazione.*

servizio attività produttive

ALLEGATO 1 da compilare solo nel caso di società

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita / __ / ____ Cittadinanza _____ Sesso: M |__| F |__|

Luogo di nascita : Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di: legale rappresentante socio,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara di essere in possesso dei presupposti e dei requisiti di legge ed in particolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 dichiara:

- che l'attività di somministrazione verrà svolta nel rispetto della normativa in vigore, con particolare riguardo a quella urbanistica, di prevenzione incendi, di sorvegliabilità dei locali e igienico sanitaria
- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 5 – commi 2, 3 e 4 – del d.lgs. 114/98, richiamato dall'art. 8 della l.r. 30/2005, che prescrive il divieto di esercizio dell'attività per:
 - coloro che sono stati dichiarati falliti;
 - coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
 - coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513-bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 - coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza;
- di essere esente da una qualsiasi causa ostativa prevista dagli artt. 11, 12 e 92 del Tulpis approvato con r.d. 18 giugno 1931, n. 773:
 - di non aver riportato condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore ai tre anni per delitto non colposo;
 - di non essere sottoposto alla diffida o a misura di sicurezza personale e di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
 - di non essere sottoposto alla diffida o a misura di sicurezza personale e di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
 - di non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico; ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina,

servizio attività produttive

estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta;

- di non aver riportato condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

Macerata, _____

IL DICHIARANTE
